



**ISTITUTO COMPRENSIVO LESTIZZA - TALMASSONS - MORTEGLIANO - CASTIONS**

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di  
Lestizza, Talmassons, Mortegliano e Castions di Strada

Via delle Scuole, n. 5 – 33050 LESTIZZA (UD) - tel. provvisorio 0432 1797666- Tel. 0432 762687 – Fax 0432 760993  
e-mail [UDIC86100G@istruzione.it](mailto:UDIC86100G@istruzione.it) PEC: [UDIC86100G@pec.istruzione.it](mailto:UDIC86100G@pec.istruzione.it)  
Codice dell'Istituto UDIC86100G - Codice fiscale 94161150308

Alla Docente Sabina BASSO  
Al DSGA  
Al personale Docente e ATA  
All'albo

OGGETTO: Nomina ed affidamento incarico Referente EDUCAZIONE CIVICA – Primaria Lavariano

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.Lgs 29/1993 art.25 bis comma 5;  
VISTO il D.Lgs 59/1998 art.1;  
VISTO il D.Lgs 165/2001 art. 25 c. 5 ;  
VISTO il CCNL vigente ;  
VISTO la Delibera n. 5 del Collegio docenti 26/09/2024;  
CONSIDERATA la situazione di dimensionamento e in attesa della validità del PTOF;  
VISTA la complessità dell'Istituto;  
ACQUISITA la disponibilità dell'interessato;

**N O M I N A**

la S.V. quale referente EDUCAZIONE CIVICA di sede/plesso Primaria Lavariano per l'anno scolastico 2024/2025.

La nomina prevede i seguenti incarichi e deleghe:

1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, o la promozione di esperienze e progettualità innovative in correlazione con i diversi ambiti disciplinari e in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF;
2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi e monitorando le diverse esperienze in termini di efficacia e funzionalità delle attività stesse;
4. Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola e preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
5. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi e condividere le attività con gli organi collegiali;
6. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica per la individuazione delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento, e per lo sviluppo delle competenze;
7. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;

8. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
9. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
10. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare nella scheda di valutazione;
11. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
12. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
13. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
14. Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

La quantificazione del compenso, che sarà definito in sede di contrattazione integrativa di Istituto, verrà comunicato con successiva nota.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
Dott.ssa ANNA MARIA ZILLI

FIRMA PER ACCETTAZIONE

---